

CIRCOLARE N. 14/2014

Reggio nell'Emilia, lì 8 luglio 2014

**Ai Signori ed alle Società in indirizzo**

Via G. Gutenberg, 3  
42124 - Reggio Emilia  
Tel. +39.0522.271220  
Fax +39.0522.271432  
info@studiobaldi.it  
studiobaldi.it

Cod. Fisc. e P.IVA 00734370356

*Altri uffici in:*  
Via Cino del Duca, 5  
20122 Milano  
Tel. +39.02.58318214  
Fax +39.02.58310893  
milano@studiobaldi.it

Via Cipro, 4/h  
00136 Roma  
Tel. +39.06.94539140  
Fax +39.06.94539141  
roma@studiobaldi.it

Via G. Garibaldi, 22  
43100 Parma  
Tel. +39.0521.239998  
Fax +39.0521.389253  
parma@studiobaldi.it

**OGGETTO: Credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali (art.18 D.L. n. 91/2014 – c.d. "Decreto Competitività")**

L'art. 18 del c.d. "Decreto Competitività" (D.L. n. 91/2014) "ripropone" l'incentivo per gli investimenti realizzati da titolari di reddito d'impresa (ditte individuali, società di persone, società di capitali, cooperative) in beni strumentali nuovi, già oggetto delle diverse "agevolazioni Tremonti" degli scorsi anni.

L'agevolazione spetta ai soggetti titolari di reddito d'impresa compresi coloro che hanno iniziato l'attività:

- da meno di 5 anni alla data del 25.6.2014, anche se con durata dell'attività inferiore a 5 anni;
- dal 26.6.2014.

Con riguardo ai soggetti "titolari di attività industriali" a rischio di incidenti sul lavoro, ex D.Lgs. n. 334/1999, il comma 5 dispone che gli stessi possono fruire dell'incentivo "solo se è documentato l'adempimento degli obblighi e delle prescrizioni di cui al citato decreto".

Il beneficio in esame è riconosciuto per gli investimenti:

- di importo superiore a € 10.000 (per singolo bene);
- effettuati dal 25.6.2014 al 30.6.2015;
- in beni nuovi strumentali compresi nella divisione 28 della tabella ATECO 2007, ossia:

**MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**

- Motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- Pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili motori a combustione interna
- Turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
- Apparecchiature fluidodinamiche
- Altre pompe e compressori
- Altri rubinetti e valvole
- Organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
- Cuscinetti a sfere
- ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
- Forni, fornaci e bruciatori
- Caldaie per riscaldamento
- Altri sistemi per riscaldamento
- Ascensori, montacarichi e scale mobili
- Gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- Carriole

*Dottori Commercialisti  
& Revisori Contabili Associati*

Carlo Baldi\*  
Werther Badodi  
Fabrizio Bagni  
Bruno Bartoli  
Matteo Bedogna  
Simone Caprari  
Fausto Carboni  
Sergio Carboni  
Luca Carra  
Claudia Catellani  
Simon Conconi  
Andrea Davoli  
Andrea Magnanini  
Guido Prati  
Luigi Spadaccini

*\* Professore Ordinario di  
Economia Aziendale presso L.U.de.S.*

*Collaboratori*

Alessandro Badodi  
Giovanni Bevivino  
Cristina Corradini  
Elisa Martinelli  
Niccolò Reggi  
Giulia Pergreffi  
Luca Rinaldi  
Filippo Salvardi  
Maria Talarico  
Alessia Travaglini



Member of  
I.F.A.  
International Fiscal Association

- Altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- Cartucce *toner*
- Macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
- Utensili portatili a motore
- Attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; di condizionatori domestici fissi
- Bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
- Macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
- Macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
- Apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
- Macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
- Livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
- Altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
- **MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
- Trattori agricoli
- Altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- **MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
- Macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
- Macchine per la galvanostegia
- Altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
- **ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
- Macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
- Macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
- Altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
- Macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
- Macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
- Macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
- Apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
- Macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
- Macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
- Macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
- Robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
- Apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
- Apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
- Giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
- Apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
- Altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)

Le strutture, cui gli investimenti sono destinati, devono essere ubicate in Italia.

L'agevolazione in esame si concretizza in un credito d'imposta pari al 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali realizzati nei 5 periodi d'imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore.

Il credito spetta con riguardo al valore complessivo degli investimenti realizzati in ciascun periodo d'imposta.

Il credito d'imposta è ripartito in 3 quote annuali di pari importo la prima delle quali utilizzabile a decorrere dall'1.1 del secondo periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato effettuato l'investimento (ad esempio, per gli investimenti 2014, dall'1.1.2016).

Per i soggetti che hanno iniziato l'attività da meno di 5 anni alla data del 25.6.2014, va considerata la media degli investimenti in beni strumentali realizzati nei periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 25.6.2014 o a quello successivo, con la facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore.

Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite il modello F24 e non è soggetto al limite annuale pari a € 250.000 ex art. 1, comma 53, Legge n. 244/2007 (utilizzo credito di imposta da quadro RU del Modello Unico – Società di capitali). Inoltre, il credito:

- non è tassato ai fini IRPEF/IRES e non concorre alla formazione del valore della produzione IRAP;
- va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi nei quali lo stesso è utilizzato;
- non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi e dei componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR.

Il bonus viene revocato in caso di:

- cessione a terzi o destinazione dei beni agevolati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa prima del secondo periodo d'imposta successivo all'acquisto;
- trasferimento dei beni agevolati, entro il 31.12 del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, in strutture produttive fuori del territorio italiano, anche se appartenenti al beneficiario dell'agevolazione.

In caso di indebita fruizione il credito:

- va restituito entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si è verificata la decadenza;
- è recuperato dall'Agenzia delle Entrate maggiorato di interessi e sanzioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo, con l'occasione, i migliori saluti.

STUDIO BALDI  
